

OGGETTO: “901 Tuscolana Accertamenti Diagnostici S.r.l.” (P. IVA 01281321008). Presidio sanitario sito in Via Tuscolana, 901 – 00174 Roma. Variazione del Direttore Sanitario.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l’art. 120 della Costituzione;
- l’articolo 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l’articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 e n. 149 del 6 marzo 2007, rispettivamente di approvazione del Piano di Rientro e Presa d’atto dell’Accordo Stato-regioni;
- art.1 comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla L. 29/11/2007, n.222;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: “Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio” come modificato ed integrato dai Decreti del commissario ad acta 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;

VISTI per quanto riguarda i poteri:

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stata nominato Commissario *ad acta* per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Deliberazione di giunta regionale n. 723 del 14 dicembre 2015 di nomina del dott. Vincenzo Panella Direttore della Direzione Salute e Politiche sociali;
- la Determinazione n. G17536 del 31 dicembre 2015 di delega del direttore regionale per gli atti indifferibili ed urgenti e successiva proroga disposta con determinazione n. G01232 del 17 febbraio 2016;
- la Determinazione n. G12845 del 21.09.2017 di conferimento di incarico di Dirigente ad interim dell’ Area Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti al Dott. Donato Cavallo;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria:

- Il Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e ss.mm.ii.;
- la Legge n.833/1978 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii.;
- il DPCM 29 novembre 2011 che definisce i Livelli essenziali di assistenza;
- l’Intesa Stato- Regione Province autonome del 10 luglio 2014, rep. N. 82/CSR concernente il Patto per la salute – per gli anni 2014 –2016;
- L.R. 16 Giugno 1994, n. 18 e ss.mm.ii.;
- L.R. 23 gennaio 2006, n. 2 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2;
- il Regolamento regionale n. 13/2007;

VISTI per quanto riguarda le norme in tema di autorizzazione e accreditamento:

- la L. 27/12/2006, n. 296 che individua il passaggio dall’accreditamento provvisorio al definitivo;

- la legge regionale 3/2010 e ss.mm.ii. che disciplina il procedimento regionale di conferma del titolo autorizzativo e di accreditamento istituzionale;
- la legge regionale 9/2010 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 6/2011 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 12/2011 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 di avvio del procedimento amministrativo finalizzato alla ricognizione degli erogatori e all'indicazione delle modalità di caricamento dei dati sulla piattaforma informatica;

VISTO il DCA n. U00352 del 27/11/2012, concernente *“Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato “901 Tuscolana Accertamenti Diagnostici Srl”, gestito dalla “901 Tuscolana Accertamenti Diagnostici S.r.l.” (P. Iva 01281321008), con sede operativa in Via Tuscolana n. 901 – 00174 Roma, con il quale si prende atto che il Direttore Sanitario è il Dott. Sciarra Alessandro, nato a Roma il 26/02/1964;*

PRESO ATTO dell'istanza, acquisita agli atti con prot. n. 487872 del 29/09/2017, con la quale si comunica la nomina del nuovo Direttore Sanitario nella persona della Dott.ssa Mele Maria Grazia, nata a Salerno il 24/05/1965, laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Roma "La Sapienza" il 02/11/1993, specializzata in Patologia Clinica presso l'Università di Roma "La Sapienza" il 19/12/2000, iscritta all'albo dei Medici Chirurghi della provincia di Roma al n. 45624 dal 09/03/1994, con la quale nel contempo si dichiara che non è variato nulla in ogni altro elemento e negli altri requisiti ultimi della struttura;

VISTE:

- la nota, prot. n. 509693 del 11/10/2017, con cui l'Ufficio Requisiti Autorizzativi e di Accreditamento ha richiesto la documentazione integrativa mancante;
- la nota, acquisita con Prot. n. 519354 del 16/10/2017, con cui è stata trasmessa la documentazione richiesta;

RITENUTO pertanto, di dover prendere atto della variazione del Direttore Sanitario del Presidio Sanitario sito in Via Tuscolana, 901 a Roma, gestito dalla società “901 Tuscolana Accertamenti Diagnostici S.r.l.” (P. IVA 01281321008), dal Dott. Sciarra Alessandro, nato a Roma il 26/02/1964, alla Dott.ssa Mele Maria Grazia, nata a Salerno il 24/05/1965, laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Roma "La Sapienza" il 02/11/1993, specializzata in Patologia Clinica presso l'Università di Roma "La Sapienza" il 19/12/2000, iscritta all'albo dei Medici Chirurghi della provincia di Roma al n. 45624 dal 09/03/1994;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate di:

- di prendere atto della variazione del Direttore Sanitario del Presidio Sanitario sito in Via Tuscolana, 901 a Roma, gestito dalla società “901 Tuscolana Accertamenti Diagnostici S.r.l.” (P. IVA 01281321008), dal Dott. Sciarra Alessandro, nato a Roma il 26/02/1964, alla Dott.ssa Mele Maria Grazia, nata a Salerno il 24/05/1965, laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Roma "La Sapienza" il 02/11/1993, specializzata in patologia Clinica presso l'Università di Roma "La Sapienza" il 19/12/2000, iscritta all'albo dei Medici Chirurghi della provincia di Roma al n. 45624 dal 09/03/1994;

Null'altro è variato rispetto a quanto disposto con il DCA n. U00352 del 27/11/2012.



Il presente provvedimento sarà notificato al Legale Rappresentante della Società, nonché comunicato al Municipio VII di Roma Capitale e alla Asl Roma 2.

L'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento, secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e successive modificazioni, sulle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

L'accertamento del possesso e/o del mantenimento dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati, finalizzati al rilascio del presente provvedimento, diversi da quelli rientranti nelle competenze della Regione Lazio, rimangono in capo agli enti, alle amministrazioni e agli organismi comunque denominati titolari del loro rilascio.

Il presente provvedimento, pertanto, è sottoposto alla condizione risolutiva espressa della decadenza automatica ove le amministrazioni o gli enti diversi dalla Regione Lazio accertino, nell'ambito delle competenze ad essi attribuite dalla legge, la non rispondenza della struttura, dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati alle disposizioni che disciplinano le materie oggetto del presente provvedimento.

La struttura è soggetta alle disposizioni di cui al capo IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione, ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dall'art. 11 del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento. La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque questa, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Nicola Zingaretti



09 NOV. 2017

